

“ L’INVITO ”

Bruno Ferrero

Il signore di un castello diede una gran festa,
a cui invitò tutti gli abitanti del villaggio aggrappato alle mura del maniero.
Ma le cantine del nobiluomo, pur essendo generose,
non avrebbero potuto soddisfare la prevedibile
e robusta sete di una schiera così folta di invitati.

Il signore chiese un favore agli abitanti del villaggio:
“Metteremo al centro del cortile
dove si terrà il banchetto un capiente barile.
Ciascuno porti il vino che può e lo versi nel barile.
Tutti poi vi potranno attingere e ci sarà da bere per tutti”

Un uomo del villaggio
prima di partire per il castello si procurò
un orcio e lo riempì d'acqua pensando:

"Un pò d'acqua nel barile passerà inosservata...
nessuno se ne accorgerà!".

Arrivato alla festa, versò il contenuto del suo orcio
nel barile comune e poi si sedette a tavola.

Quando i primi andarono ad attingere,
dallo spinotto del barile uscì solo acqua.

Tutti avevano pensato allo stesso modo. E avevano portato solo acqua.

*Se siamo scontenti del mondo,
è perché troppi portano solo acqua.
E tutta la Creazione ne soffre.*